

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

Ragazzi attivi - Forlì Cesena

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Settore E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area 01 - Animazione culturale verso minori

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Garantire a bambini e ragazzi valide proposte formative, educative e di socializzazione che contrastino situazioni di disagio, emarginazione e povertà educativa.

Sostenere gli educatori e le loro sedi con formazione e scambio di buone prassi.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

PARROCCHIA DI RAVALDINO/CENTRO WELCOME codice SU:179079

PARROCCHIA REGINA PACIS/ORATORIO codice SU:179080

PARROCCHIA CASE FINALI/ORATORIO codice SU:177613

Indicatore 1.1 Progettazione e realizzazione di attività educative, laboratoriali, ludiche e ricreative, che favoriscano la socializzazione per bambini e ragazzi durante tutto l'anno

ATTIVITÀ	DESCRIZIONE
1.1 Progettazione attività	<p>Gli operatori volontari in servizio civile:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ aiutano i volontari e gli educatori delle sedi nell'elaborazione di proposte che favoriscano la socializzazione dei bambini e ragazzi per una migliore integrazione nella comunità ✓ partecipano agli incontri di progettazione nel Coordinamento diocesano oratori ✓ partecipano a momenti organizzativi realizzati in altre sedi. <p>Per tale ragione potrà essere chiesto un cambio temporaneo di sede.</p>
1.2 Realizzazione attività	<p>Gli operatori volontari in servizio civile:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ aiutano nella predisposizione degli spazi e dei materiali necessari per le attività ✓ supportano gli educatori nella realizzazione delle stesse con possibilità di richiesta di modifica temporanea della sede
1.3 Verifica proposte fatte	<p>Gli operatori volontari in servizio civile:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ sono coinvolti nella valutazione delle proposte fatte ✓ partecipano ai colloqui con i bambini e ragazzi e i volontari coinvolti

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ partecipano agli incontri del coordinamento diocesano oratori al fine di condividere quanto emerso
Indicatore 2.1 Cura particolare della relazione con i bambini e ragazzi e predisposizione di momenti particolari per l'ascolto e il dialogo: ampliamento del momento congiunto dedicato di ascolto	
2.1 Momenti formativi per educatori	<p>Gli operatori volontari in servizio civile:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ partecipano a momenti formativi e laboratoriali sui temi della cura educativa e della relazione di aiuto al fine di svolgere in modo mirato ed efficace le attività di cura della relazione tra bambini, ragazzi ed educatori, con possibilità di richiesta di modifica temporanea della sede
2.2 Cura della relazione, ascolto e dialogo	<p>Gli operatori volontari in servizio civile:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ supportano gli educatori e i volontari nella progettazione di attività che agevolino il dialogo personale e la relazione con i bambini, ragazzi e le loro famiglie ✓ aiutano nella predisposizione di particolari momenti di ascolto all'interno delle attività con i bambini e ragazzi
Indicatore 3.1 Progettazione e realizzazione di un aiuto allo studio mirato ed efficace	
3.1 Aiuto allo studio	<p>Gli operatori volontari in servizio civile:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ affiancano i volontari e gli operatori della sede nell'attività di aiuto compiti ✓ affiancano nella collaborazione con le scuole del territorio (in particolare con le scuole vicine alla sede di servizio) sotto l'aspetto logistico/pratico e didattico

Attività specifiche [AS]

SEDE: UFFICIO DI PASTORALE GIOVANILE DIOCESANO Codice SU: 179078	
SEDE: PASTORALE GIOVANILE CESENA codice SU: 177612	
Indicatore 1.1 Progettazione e realizzazione di proposte formative rivolte agli operatori degli oratori e centri educativi diocesani	
ATTIVITA'	DESCRIZIONE
1.1 Progettazione proposte formative	<p>Gli operatori volontari in servizio civile:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ partecipano insieme al gruppo che si occupa di elaborare proposte formative per gli operatori degli oratori cittadini con condivisione delle proposte all'interno del Coordinamento diocesano oratori e dell'equipe di Pastorale Giovanile con eventuale possibilità di richiesta di modifica temporanea della sede.
1.2 Realizzazione proposte formative	<p>Gli operatori volontari in servizio civile:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ supportano gli operatori della Pastorale Giovanile nella realizzazione delle proposte formative (incontri e laboratori) ✓ aiutano in particolare nella realizzazione e successiva diffusione del materiale informativo, nella predisposizione degli spazi e dei materiali, con eventuale possibilità di richiesta di modifica temporanea della sede
1.3 Verifica delle proposte fatte	<p>Gli operatori volontari in servizio civile:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ aiutano nel raccogliere i risultati della valutazione delle proposte formative ✓ supportano nella rielaborazione e condivisione dei risultati all'interno del Coordinamento diocesano oratori e dell'equipe di Pastorale Giovanile
Indicatore 2.1 Progettazione e realizzazione di momenti di incontro e festa fra i diversi oratori presenti sul territorio per lo scambio di buone prassi	
2.1 Progettazione degli eventi	<p>Gli operatori volontari in servizio civile:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ partecipano al gruppo che si occupa di individuare le modalità di realizzazione degli eventi, la progettazione e l'eventuale pianificazione di accompagnamento della sede agli oratori che lo richiedono

2.2 Realizzazione degli eventi	Gli operatori volontari in servizio civile: <ul style="list-style-type: none"> ✓ aiutano nella realizzazione dei singoli eventi attraverso l'eventuale accompagnamento all'avvio e alla partecipazione degli eventi programmati ✓ supportano nella produzione di materiale per la documentazione dell'evento (come video, foto e articoli) che poi verrà diffusa attraverso i canali social della Pastorale Giovanile. Tali eventi potranno svolgersi in sedi differenti e, per tale ragione, potrebbe essere richiesta una modifica temporanea della sede
2.3 Verifica degli eventi	Gli operatori volontari in servizio civile: <ul style="list-style-type: none"> ✓ partecipano ai momenti di valutazione al fine di analizzare i punti positivi e negativi dei singoli eventi all'interno del Coordinamento diocesano Oratori e dell'equipe di Pastorale Giovanile
Indicatore 3.1 Progettazione e realizzazione di iniziative mirate, rivolte in particolare ad adolescenti.	
3.1 Valutazione e progettazione di iniziative per adolescenti	Gli operatori volontari in servizio civile: <ul style="list-style-type: none"> ✓ sono coinvolti nella progettazione di attività mirate, di tipo sportivo, laboratoriale e ricreativo
3.2 Svolgimento delle attività	Gli operatori volontari in servizio civile: <ul style="list-style-type: none"> ✓ sono coinvolti nella raccolta delle adesioni per le attività che verranno proposte ✓ supportano lo svolgimento delle attività sportive, laboratoriali, ricreative ✓ aiutano nella produzione di materiale informativo e poi nella documentazione (video, foto, articoli). Per lo svolgimento dell'attività, può essere prevista una modifica temporanea della sede di servizio
3.3 Verifica delle attività	Gli operatori volontari in servizio civile: <ul style="list-style-type: none"> ✓ partecipano ai tavoli di verifica delle attività proposte con i ragazzi e gli educatori che vi hanno partecipato ✓ sono coinvolti nella rielaborazione di quanto emerso all'interno del coordinamento diocesano oratori e nell'equipe di Pastorale Giovanile

Attività condivisa dalle sedi in coprogettazione

SEDE: PARROCCHIA DI RAVALDINO/CENTRO WELCOME codice SU:179079
SEDE: PARROCCHIA REGINA PACIS/ORATORIO codice SU:179080
SEDE: PARROCCHIA CASE FINALI/ORATORIO codice SU: 177613
SEDE: UFFICIO DI PASTORALE GIOVANILE DIOCESANO Codice SU: 179078
SEDE: PASTORALE GIOVANILE CESENA codice SU:177612

Indicatore 1.1 Progettazione e realizzazione di attività educative, laboratoriali, ludiche e ricreative, che favoriscano la socializzazione per bambini e ragazzi durante tutto l'anno

ATTIVITÀ	DESCRIZIONE
1.4 Laboratorio di buone prassi educative	Gli operatori volontari in servizio civile: <ul style="list-style-type: none"> ✓ sono coinvolti e resi protagonisti del Laboratorio mirato a sostenere tutte le sedi di progetto con lo scambio e la condivisione di buone prassi di gestione delle attività

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Parrocchia di Ravaldino/centro Welcome Corso Diaz 105 - 47121 Forlì (Fc)
Parrocchia Regina Pacis/oratorio Via Nobel 2 - 47121 Forlì (Fc)
Ufficio di Pastorale Giovanile diocesano Corso della Repubblica 75 - 47121 Forlì (Fc)
Pastorale Giovanile Cesena, via del Seminario 85, 47521 Cesena (Fc)
Parrocchia Case Finali/oratorio- Via Vittorio Bottego 110, 47521 Cesena (Fc)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Numero posti totali: 9
Parrocchia di Ravaldino/centro Welcome Corso Diaz 105 - 47121 Forlì (Fc): **2 posti**
Parrocchia Regina Pacis/oratorio Via Nobel 2 - 47121 Forlì (Fc): **1 posto**
Ufficio di Pastorale Giovanile diocesano Corso della Repubblica 75 - 47121 Forlì (Fc): **2 posti**
Pastorale Giovanile Cesena, via del Seminario 85, 47521 Cesena (Fc): **2 posti**
Parrocchia Case Finali/oratorio- Via Vittorio Bottego 110, 47521 Cesena (Fc): **2 posto**

Posti senza vitto e alloggio: 9

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Partecipazione al percorso formativo previsto a livello diocesano e ai corsi di formazione residenziali che, a seconda dei progetti approvati e finanziati dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale, potranno essere organizzati anche d'intesa con altre Caritas diocesane della stessa regione, anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il proprio progetto, in date e luoghi che verranno comunicati al Dipartimento prima dell'avvio del progetto.

Partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio civile con la Caritas diocesana e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica (quindicinale-mensile) e previsti a metà e a fine servizio con momenti residenziali in date e luoghi che verranno tempestivamente comunicati al Dipartimento.

Partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line (al 1°, al 4° e al 12° mese di servizio).

Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi (con successivo recupero).

Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione (es. 12 marzo: incontro nazionale giovani in servizio civile; 15 dicembre: giornata nazionale del servizio civile).

Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di soggiorno con i minori ospiti delle sedi di progetto realizzato presso struttura esterna anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il progetto.

Si segnala che per il periodo natalizio e per il periodo estivo, specie nel mese di agosto, è previsto un rallentamento delle attività con la possibilità di chiusura delle sedi, per un massimo di 7 giorni.

5 giorni di servizio settimanali e monte ore annuo 1145

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Certificazione delle competenze ai sensi del d.lgs n. 13/2013

Elenco Certificatori: Codice Fiscale 92028510375 Certificatore Denominazione Certificatore CIOFS-FP/ER ETS

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

no

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

<https://www.caritas.it/come-si-accede-ai-progetti-di-servizio-civile-della-caritas-italiana/>

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata(ore) 42

Sede di realizzazione Formazione Generale

Per le ore in presenza la formazione si terrà prevalentemente presso:

- Caritas diocesana Forlì - Bertinoro: via dei Mille 28, 47121 Forlì (FC)
- Caritas Cesena-Sarsina- via don Minzoni 25, 47521 Cesena (FC)
- Caritas diocesana Rimini, via Madonna della Scala 7, 47921 Rimini (RN)

Ulteriori sedi saranno:

- Oratorio Don Bosco, via Adua 79, 42124, Reggio Emilia (RE)
- Seminario Diocesano di Bologna - Piazzale Bacchelli 4, 40136 Bologna (BO)
- Parco Montesole (Scuola di Pace), via S.Martino 25, 40043 Marzabotto (BO)
- Museo del Deportato - Piazza Martiri 68, 41012 Carpi (MO)
- Campo di Fossoli - via Remesina Esterna 32, 41012 Carpi (MO)
- Seminario Diocesano di Forlì, via Lunga 47, 47122 Forlì (FC)
- Casa della Carità Beata Vergine del Lago, Via Frangipane 19, 47032 Bertinoro (FC)
- Comitato per la lotta contro la fame nel mondo, Largo Annalena Tonelli 1, 47122 Forlì (FC)
- Museo interreligioso di Bertinoro, Via Frangipane 6, 47032 Bertinoro (FC)
- Pastorale Giovanile di Cesena-Sarsina, Via del Seminario 85, 47521 Cesena (FC)
- Casa Laudato Si', via Isotta degli Atti, 23 47921 Rimini (RN)

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica si svolgerà preferibilmente in presenza. Qualora le condizioni lo richiedessero, la percentuale della formazione erogata on line in modalità sincrona e in modalità asincrona non supererà complessivamente il 30% del totale delle ore previste.

La formazione si articola in diverse tematiche con l'obiettivo di dare al volontario in servizio civile l'opportunità di una maggiore conoscenza dell'ente ma soprattutto di una crescita professionale. Si prevedono momenti di lezione frontali, alternati ad attività di gruppo, simulazioni e condivisione di esperienze anche sul campo.

In particolare si utilizzeranno i seguenti strumenti:

- Partecipazione agli incontri formativi per operatori e volontari del Centro d'ascolto e dei centri di ascolto parrocchiali
- Colloqui singoli
- Riunioni d'equipe
- Lavori di gruppo
- Giochi di ruolo
- Simulazioni
- Visita alle realtà del territorio
- Lezioni frontali
- Laboratorio informatico

Inoltre ai volontari verrà proposto un percorso formativo complessivo comprendente:

- Incontri settimanali: verifica e programmazione insieme agli operatori della sede di realizzazione del progetto al fine di confrontarsi sui casi, confrontarsi sulle difficoltà incontrate e per trasmettere i contenuti formativi affinché il volontario possa raggiungere gli obiettivi previsti;
- Incontri di supervisione periodico: fornire al volontario la possibilità di esternare il proprio vissuto emotivo in ordine al rapporto con gli utenti e con gli operatori del centro;
- Incontri mensili specifici di approfondimento tematico su argomenti relativi al progetto

Nella sede di servizio la formazione specifica sarà anche approfondita attraverso la metodologia dell'“imparare facendo” (la formazione sul campo) che permetterà agli operatori locali di progetto e ai formatori specifici la trasmissione di competenze anche attraverso l'esplicazione di pratiche operative e condivisione della quotidianità del servizio.

Il percorso di formazione specifica è identico per tutte le sedi. I moduli sono gli stessi ma con formatori diversi come specificato nella voce successiva.

Contenuti della formazione	Argomenti	Monte ore	Nominativo formatore
L'oratorio e i centri di aggregazione giovanile	Il concetto di oratorio: storia ed elementi fondativi. Modelli di oratorio, la struttura organizzativa, dispositivi e caratteristiche. Lo stile educativo. Gli attori che ruotano attorno alla sede (bambini, genitori, insegnanti, educatori, volontari, etc..). Il ruolo dell'equipe nella progettazione, svolgimento e verifica delle attività. Il lavoro in rete con i servizi presenti nel territorio (servizi pubblici, istituti e scuole, enti terzo settore, gruppi di aggregazione giovanili).	8 ore	Alejandra Testa Maria; Ilaria Grafieti
Laboratori educativi e percorsi formativi	La progettazione e la conduzione di attività educative e formative: analisi del bisogno, definizione obiettivi, risultati attesi, metodologie e strumenti per la realizzazione	8 ore	Alejandra Testa Maria; Mauro Domenichini

	<p>di percorsi/laboratori, tecniche per la valutazione.</p> <p>Gestione dinamiche del lavoro in gruppo: organizzazione di gruppi e creazione di reti di relazioni.</p> <p>All'interno del modulo si effettueranno focus in base alle attività previste per l'annualità e alla tipologia di utenza/bambini con particolari esigenze, ad esempio: progettazione attività laboratoriali artistiche, approfondimenti su utenza con bisogni educativi specifici (in particolare disturbi specifici dell'apprendimento di bambini e ragazzi), percorsi formativi di sostegno scolastico attraverso l'affiancamento di bambini e ragazzi nell'aiuto-compiti.</p>		
Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile	Informazione sui rischi connessi al servizio presso le sedi.	4 ore	Iscom Formazione Per Le Imprese Soc.Cons.A R.L.
La gestione costruttiva dei conflitti	Definizioni conflitto, conflitto e cultura, fasi del conflitto. Condizioni per entrare e restare nel conflitto. Alcuni approcci al conflitto (comunicazione non violenta). Fonti del conflitto. Tecniche e stili di gestione del conflitto (problem solving, mediazione, negoziazione). Insegnare a gestire il conflitto ai bambini e riconoscere le emozioni.	12 ore	Andrea Turchi; Giulia Matassoni
I fondamenti dell'educazione	<p>I presupposti antropologici dell'animazione, il concetto di persona, l'educabilità, il gruppo come luogo educativo, il ruolo dei volontari e l'animatore come mediatore.</p> <p>Tecniche: l'animazione attraverso abilità espressive come musica, teatro, disegno, giochi di ruolo.</p> <p>Il valore del gruppo come punto di riferimento e di appartenenza.</p> <p>Rapporti intergenerazionali: insegnamenti e riferimenti educativi.</p>	8 ore	Alejandra Testa Maria; Alfredo Squeo
Comunicazione, ascolto e relazione	Definizione dei concetti di comunicazione interpersonale, ascolto attivo e relazione di aiuto. Come declinare tali argomenti all'interno delle attività previste dalla sede di servizio. Attività di sperimentazione del "Saper ascoltare, aiutare e accompagnare". Fare acquisire tecniche di ascolto e comunicazione efficace per il servizio (riformulazione, parafrasi, feed-back,..).	12 ore	Andrea Turchi; Mariana Azzarone

Psicologia	Le fasi dell'età evolutiva. Sviluppo affettivo ed etico.	8 ore	Adele Pagnotta; MarianaAzzarone
Immigrazione e intercultura	Caratteristiche fondamentali sull'immigrazione: storia, definizioni, motivazioni, attori coinvolti, flussi e politiche migratorie: Legislazione attuale per la permanenza in Italia. Servizi alle famiglie straniere presenti nel territorio. Approccio interculturale e progetti interculturali. Le seconde generazioni: definizione, aspetti, integrazione e prospettive.	4 ore	Andrea Turchi; Giulia Matassoni
Mass-medialità	Relazioni e comunicazione attraverso le nuove tecnologie. I giovani e il rapporto con gli strumenti digitali come mezzo di comunicazione. Internet, social network, media e nuove tecnologie: approccio per un utilizzo efficace e ed educativo.	4 ore	Alejandra Testa Maria; Francesco Zanotti
La produzione di materiale informativo e di sensibilizzazione	Definizione del target, definizione obiettivi della comunicazione e redazione di testi ed elaborazione grafica. Nozioni grafiche di base sull'impostazione di volantini. Utilizzo di alcuni strumenti informatici (ppt, word, strumenti online)	4 ore	Alejandra Testa Maria; Ilaria Grafieti

Durata (ore) 72

Modalità di erogazione 70% - 30%

Entro il 90° giorno 50 ore Entro il terz'ultimo mese 22 ore

Il corso di formazione specifica si terrà presso:

- Ufficio di Pastorale Giovanile di Forlì-Bertinoro- C.so della Repubblica 75, 47121 Forlì (FC)
- Caritas diocesana di Forlì-Bertinoro - via dei Mille 28, 47121 Forlì (FC)
- Centro giovanile Welcome- Via Primavera 12, 47122 Forlì (FC)
- Curia diocesana Forlì-Bertinoro, Piazza Dante 1, 47122 Forlì (FC)
- Caritas diocesana Cesena – Sarsina / Centro d'ascolto – Via don Minzoni 25, 47521 Cesena (FC)
- Pastorale Giovanile di Cesena-Sarsina – Via del Seminario 85, 47521 Cesena (FC)
- Istituto Lega Sacra Famiglia, via Mami 411 Cesena (FC)
- Caritas Parrocchiale S. Maria Immacolata – Via Vittorio Bottego, 110 - 47521 Cesena (FC)
- Corriere Cesenate, via Don Minzoni 47, 47521 Cesena (FC)
- Parrocchia San Vittore, via San Vittore 1645, 47522 Cesena (FC)
- Caritas diocesana Rimini, via Madonna della Scala, 7 47921 Rimini (RN)

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Un anno per tutti - Forlì Cesena Rimini

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Porre fine ad ogni povertà nel mondo (Obiettivo 1)

Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo 4)

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

c) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Ambito: Giovani con bassa scolarizzazione (titolo di studio non superiore al diploma di scuola secondaria inferiore)

Posti totali: 3

Ufficio di Pastorale Giovanile diocesano Corso della Repubblica 75 - 47121 Forlì (Fc): **1 posto**

Pastorale Giovanile Cesena, via del Seminario 85, 47521 Cesena (Fc): **1 posto**

Parrocchia Case Finali/oratorio- Via Vittorio Bottego 110, 47521 Cesena (Fc): **1 posto**

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Mesi Previsti Tutoraggio **3** N° ore collettive **17** N° ore individuali **4**

Tot 21 ore

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Il percorso di tutoraggio si svolge negli ultimi 3 mesi di servizio. Si prevedono ore collettive svolte in gruppo intercalate dalle ore di attività individuali. Si ritiene importante mantenere un'alternanza tra il percorso collettivo e quello individuale per poter monitorare individualmente quanto appreso. Le 17 ore collettive sono così suddivise: • 1° incontro collettivo (4 ore) • 2° incontro collettivo (4 ore) • 3° incontro collettivo (4 ore) • 4° incontro collettivo (5 ore) Le 4 ore individuali sono così suddivise: • 1° incontro (1 ora) • 2° incontro (2 ore) • 3° incontro (1 ora).

L'azione di tutoraggio può essere svolta per il 50% del totale delle ore previste anche online con modalità sincrona dopo un'opportuna verifica di adeguati strumenti per ciascun candidato.

Attività obbligatorie

Le attività obbligatorie prevedono momenti individuali e collettivi.

Al fine di garantire un accompagnamento mirato ed efficace degli operatori volontari delle sedi sono previsti due tutor territoriali per i momenti individuali (uno per la Diocesi di Forlì-Bertinoro e uno per la Diocesi di Cesena-Sarsina) con esperienza pluriennale nell'orientamento al lavoro. Per gli incontri collettivi è previsto il coinvolgimento dell'ente di formazione Fondazione En.A.I.P. Forlì Cesena che metterà a disposizione personale qualificato con esperienza almeno triennale nel percorso di tutoraggio.

Le attività obbligatorie sono così articolate:

- Incontri individuali: hanno l'obiettivo di accompagnare il partecipante nell'arco dell'intero percorso di tutoraggio fornendo uno spazio di confronto e dialogo individuali. Nello specifico si prevede: 1° incontro a inizio del percorso, prevede l'illustrazione delle fasi del tutoraggio, l'esplicitazione delle aspettative e la valutazione del punto di partenza di ciascun operatore volontario, 2° incontro a seguito della partecipazione ai primi incontri di gruppo l'operatore volontario effettuerà un secondo incontro individuale che ha lo scopo di aiutare a calare quanto appreso dagli incontri collettivi alla propria realtà, personalizzando quindi l'obiettivo e motivando il partecipante all'azione. Pertanto, si incoraggerà il partecipante a costruire la scelta e fissare le tappe del percorso da seguire per la ricerca attiva del lavoro e progettare il proprio futuro formativo e professionale, 3° incontro al termine degli incontri collettivi si prevede la realizzazione di un incontro individuale conclusivo per fare un bilancio dell'esperienza e aiutare il partecipante a fare una verifica rispetto al punto da cui è partito e dove è arrivato grazie a quanto fatto e appreso

- Incontri collettivi: a seguito del primo incontro individuale partiranno gli incontri di gruppo (n. 4 incontri collettivi, per un totale di 17 ore) all'interno dei quali ciascun partecipante apprenderà informazioni e conoscerà strumenti utili per la ricerca attiva del lavoro. Nello specifico si prevede:

- l'organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile;

- la realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa;

- le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.

Attività opzionali

Al fine di accompagnare in maniera più efficace e mirata i partecipanti nell'esperienza di tutoraggio si prevede di presentare i diversi servizi (pubblici e privati) e i canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di informare sulle opportunità formative sia nazionali che europee.

Inoltre si prevedono momenti di incontro e/o visita ai Servizi per il lavoro e/o al Centro per l'impiego affinché i partecipanti possano iscriversi ed essere presi in carico.

Infine verrà proposta ai partecipanti l'adesione ad iniziative, eventi, seminari gratuiti che riguardano la facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro organizzati da enti del territorio di appartenenza.

Nominativo/Denominazione del tutor Fondazione En.A.I.P. Forlì Cesena